



CURRICULUM VITAE



Nato a Roma, il 18 Marzo 1952. Nel 1969-70 Diploma di Maturità Classica Liceo T. Mamiani, di Roma. Laureato, nel 1976, con 110/110 e lode in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Specialista, nel 1979, in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare nell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" con votazioni 70/70 e lode e, nel 1984, in Anestesia e Rianimazione presso lo stesso Ateneo con votazioni 70/70. Dal 1980 al 1985 Tecnico Laureato presso la I Clinica Medica, per le esigenze della I Cattedra di Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e, dal 1985 al 1987, Ricamatore Confermato sempre presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Durante questo periodo svolge la sua attività assistenziale presso la Unità di Terapia Intensiva Coronarica afferente alla I Cattedra di Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e ha lavorato nel Laboratorio di Emodinamica, eseguendo personalmente cateterismi cardiaci destri e sinistri, esami coronarovenoculografici, angiografie ed anche biopsie miocardiche. Dal settembre 1986 gli è stata attribuita la qualifica di Aiuto e dal marzo 1987 come tale è stato strutturato nella Sezione di Unità Coronarica afferente alla I Cattedra di Malattie dell'Apparato Cardiovascolare dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Dal 1987 è Professore Associato di Fisiopatologia Cardiovascolare presso l'Università degli Studi di L'Aquila. In qualità di Professore Associato, dal 1988 ha svolto attività di consulenza presso la Divisione e l'Unità Coronarica, a direzione ospedaliera, dell'Ospedale San Salvatore de L'Aquila. Sempre a L'Aquila ha sviluppato ed organizzato dal 1988, nella sede del Dipartimento di Medicina Interna e Sanità Pubblica, un Laboratorio di Diagnostica Cardioangiologica incurrente e di Valutazione funzionale Cardiorespiratoria. Vincitore di Concorso Pubblico per Professore Universitario di Ruolo di I Fascia raggruppamento F0730 Malattie dell'Apparato Cardiovascolare, dal 01.11.1994 al 31.10.1997 Titolare della III Cattedra di Cardiologia presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e, dal Febbraio 1995 al 31.10.1997 Primario del Servizio Speciale di Angiologia del Policlinico Umberto I di Roma. Dal 01.11.1997 Titolare della I Cattedra di Cardiologia, Primario della I Divisione di Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Unità Coronarica, presso l'Università di Roma "La Sapienza". Dal 3.11.1998 al 2004 è Direttore del Dipartimento di Scienze Cardiovascolari e Respiratorie. Dal 1.11.2000 Direttore della I Scuola di Cardiologia.

Il Prof. Fedele è Membro: della Società Italiana di Cardiologia dello Sport e dell'Accademia Lancisiana; Consigliere nel Direttivo della Società Italiana di Cardiologia e della Società Italiana di Ecografia Cardiovascolare (SIEC) di cui, dall'Aprile 1993 fino a Luglio 1995, ne è stato eletto Presidente, della Società Italiana di Cardiologia dello Sport, della North American Society of Cardiac Imaging (NASCI) e del Gruppo Intervento Emergenze Cardiologiche (GIEC). Inoltre, nell'ambito del Consiglio Direttivo della Sezione Abruzzese-Molisana svolge le funzioni di Segretario ed è Direttore dei Corsi di Aggiornamento promossi da tale Sezione in Abruzzo. E' Assistant Editor della rivista "Cardiovascular Imaging", edita a Roma dalla Cepi Edizione. Fa parte del Comitato Scientifico della rivista "Giornale Italiano di Ecografia Cardiovascolare". E' Referee della rivista "Cardiologia" e del "Giornale Italiano di Cardiologia", organi ufficiali, rispettivamente, della Società Italiana di Cardiologia e dell'A.N.M.C.O. (Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri). Dai Consigli Direttivi di queste due Società è costantemente incaricato delle selezioni delle comunicazioni e/o posters in tema di cardiopatia ischemica ed ecocardiografia, da ammettere ai rispettivi Congressi Nazionali. E' costantemente invitato in qualità di moderatore di Comunicazioni al Congresso italiano della SIC. Infine, è Segretario Scientifico dei Congressi Internazionali di Ecocardiografia che si svolgono a Roma biennialmente. Presidente della Società Italiana di Cardiologia.

Frutto dell'attività scientifica svolta ininterrottamente dal 1976 ad oggi sono le circa 700 pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali. Il Prof. Fedele si è dedicato in particolar modo alla fisiopatologia cardiocircolatoria e cardiorespiratoria nonché alla semeiotica fisica e strumentale dell'apparato cardiovascolare. Tra gli studi più significativi sono da menzionare, in ordine cronologico, innanzi tutto quelli relativi alla semeiotica strumentale dell'apparato cardiovascolare e, in particolare, le indagini rivolte alla valutazione dell'applicabilità di tecniche di imaging non invasivo (ecocardiografia) durante test provocativi di ischemia miocardica. Per quanto riguarda la moderna semeiotica strumentale cardiovascolare, si è sempre dedicato alle possibilità applicative delle più recenti tecniche computerizzate, in particolar modo, per l'elaborazione dei dati e per l'analisi delle immagini sia ecocardiografiche sia cardioangiografiche. Nell'ambito di questo campo di studio, interessanti sono le ricerche iniziate a L'Aquila relative all'applicazione di una emergente tecnica di imaging quale la risonanza magnetica nucleare: ci si riferisce, in particolar modo, alla fisiologia cardiovascolare, alla valutazione dei by-pass aorto-coronari, allo studio dei grossi vasi emergenti dal cuore e del ventricolo destro e alla caratterizzazione tissutale (diagnostica differenziale tra ipertrofia fisiologica e patologica, tra miocardio vitale, necrotico, stunned e ibernato). Altri filoni di ricerca intrapresi dal Prof. Fedele sono quelli rivolti, sempre in tema di fisiopatologia cardiovascolare, alle indagini sulla cardiopatia ischemica, in particolar modo, sulla cronologia degli eventi durante l'episodio ischemico, sia nell'animale da esperimento sia nell'uomo, in condizioni di ischemia spontanea e provocata e quelli relativi alle motivazioni della presenza o assenza del dolore nel corso di ischemia miocardica. In campo più strettamente clinico, si è interessato di diagnostica e terapia della cardiopatia ischemica, infartuale e non, e di valutazione funzionale e trattamento farmacologico della insufficienza cardiaca.